

Comune di Rubiera

Provincia di Reggio Emilia

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO
SCHEMA DI RENDICONTO**

ANNO 2019

SOMMARIO

INTRODUZIONE	PAG. 4
CONTO DEL BILANCIO	PAG. 5
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	PAG. 13
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	PAG. 14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	PAG. 15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	PAG. 15
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	PAG. 16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	PAG. 19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	PAG. 20
CONTO ECONOMICO	PAG. 20
STATO PATRIMONIALE	PAG. 21
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	PAG. 25
CONCLUSIONI	PAG. 25

Comune di Rubiera

Organo di revisione

Verbale n. 48 del 07/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Rubiera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cesenatico, lì 07/05/2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Turatti Marco nato a Cesenatico il 13/07/1974 C.F.: TRTMRC74L13C574B revisore del Comune di Rubiera nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 31/07/2018;

- ◆ ricevuta in data 30/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019 approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 28/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 10 febbraio 2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Rubiera registra una popolazione al 31.12.2019 ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 14.882 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2019 in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Unione Tresinaro Secchia
- ha in essere un'operazione di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 e in particolare una concessione di costruzione e gestione sull'impianto natatorio comunale;
- ha dato attuazione a tutti gli obblighi di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti gli atti previsti in relazione alla gestione contabile e finanziaria dell'Ente;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili e che tale adempimento resta in capo al servizio finanziario;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non ha provveduto nell'esercizio 2019 al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

	IN CONTO		TOTALE
	residui	competenza	
Fondo cassa 1 gennaio 2019			5.544.787,88
Riscossioni	1.293.790,64	11.350.439,45	12.644.230,09
Pagamenti	3.612.026,32	9.864.248,09	13.476.274,41
Fondo cassa 31 dicembre 2019			4.712.743,56
di cui per cassa vincolata			

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo di cassa 1 gennaio	5.261.691,41	4.481.225,98	5.544.787,88
Riscossioni	13.207.657,07	15.528.355,19	12.644.230,09
Pagamenti	13.988.122,50	14.464.793,29	13.476.274,41
Fondo di cassa 31 dicembre	4.481.225,98	5.544.787,88	4.712.743,56
Pagamenti per azioni esecutive	0,00	0,00	0,00
Differenza	4.481.225,98	5.544.787,88	4.712.743,56
di cui per cassa vincolata	41.313,98	47.021,02	

Il Comune di Rubiera nell'ultimo triennio non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.712.100,32 come risulta dai seguenti elementi:

Gestione competenza	
fondo pluriennale vincolato inizio anno	1.032.716,22
avanzo applicato	1.211.681,15
totale accertamenti competenza	12.592.742,58
totale impegni competenza	-12.781.918,19
fondo pluriennale vincolato fine anno	-977.900,57
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.077.321,19
Gestione residui	
Maggiori residui attivi riaccertati	
Minori residui attivi riaccertati	-269.453,59
Minori residui passivi riaccertati	70.652,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	-198.801,47
Avanzo non applicato	1.833.580,60
Avanzo di amministrazione 2019	2.712.100,32

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che l'Ente ha un'elevata capacità di riscossione delle entrate:

Entrate	Previsione definitiva	Accertamenti c/competenza	Incassi c/competenza	% Incassi/accert.
Titolo 1	6.851.058,73	6.970.360,24	6.722.203,51	96,44
Titolo 2	794.953,93	790.956,19	713.303,85	90,18
Titolo 3	2.731.839,08	2.718.175,78	1.945.597,89	71,58
Titolo 4	629.467,89	677.837,07	537.837,07	79,35
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	

Nel 2019 l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione dell'imposta di pubblicità ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione di competenza, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

Gestione competenza	
fondo pluriennale vincolato inizio anno	1.032.716,22
avanzo applicato	1.211.681,15
totale accertamenti competenza	12.592.742,58
totale impegni competenza	-12.781.918,19
fondo pluriennale vincolato fine anno	-977.900,57
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.077.321,19

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.077.321,19 così dettagliato:

PARTE CORRENTE	
Gestione competenza	
fondo pluriennale vincolato inizio anno	213.978,12
non utilizzato	
totale accertamenti competenza	10.479.492,21
entrate correnti su investimenti	-26.000,00
avanzo applicato	13.944,35
totale impegni competenza	-9.866.653,43
fondo pluriennale vincolato fine anno	-255.716,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA	559.044,51

PARTE CONTO CAPITALE	
Gestione competenza	
fondo pluriennale vincolato inizio anno	818.738,10
totale accertamenti competenza	677.837,07
entrate correnti su investimenti	26.000,00
avanzo applicato	1.197.736,80
totale impegni competenza	-1.479.851,46
fondo pluriennale vincolato fine anno	-722.183,83
SALDO GESTIONE COMPETENZA	518.276,68

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell' in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/19	31/12/19
FPV di parte corrente	213.978,12	255.716,74
FPV di parte capitale	818.738,10	722.183,83

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 2.712.100,32 come risulta dai seguenti elementi

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 1 gennaio 2019				5.544.787,88
RISCOSSIONI	+	1.293.790,64	11.350.439,45	12.644.230,09
PAGAMENTI	-	3.612.026,32	9.864.248,09	13.476.274,41
Fondo cassa al 31 dicembre 2019				4.712.743,56
RESIDUI ATTIVI	+	1.458.321,61	1.242.303,13	2.700.624,74
RESIDUI PASSIVI	-	805.697,31	2.917.670,10	3.723.367,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	-			255.716,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	-			722.183,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019				2.712.100,32
Parte accantonata				1.512.863,25
Fondo crediti di dubbia esigibilità				1.215.668,25
Fondo rischi				295.495,00
Indennità fine mandato Sindaco				1.700,00
Arretrati rinnovo contrattuale				
Parte vincolata				30.033,94
Parte destinata investimenti				488.242,74
Parte disponibile				680.960,39

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione	3.204.416,922	3.045.261,75	2.712.100,32
di cui:			
Parte accantonata	1.433.340,18	1.567.885,93	1.512.863,25
Parte vincolata	0,00	0,00	30.033,94
Parte destinata	747.072,85	193.536,37	488.242,74
Parte disponibile	1.024.003,89	1.283.839,459	680.960,39

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Costituiscono una novità del Rendiconto 2019 i seguenti prospetti introdotti dal DM 1 agosto 2019 al fine di meglio dettagliare la composizione dell'avanzo di amministrazione:

- L'allegato a/1 relativo alle risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
- L'allegato a/2 relativo alle risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
- L'allegato a/3 relativo alle risorse destinate nel risultato di amministrazione al

31/12/2019

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2019 dell'avanzo d'amministrazione si osserva che la somma di € 13.944,35 è stata utilizzata per riconoscere l'indennità di fine mandato al Sindaco, la restante quota di € 1.197.736,80 è stata destinata a spesa in c/capitale secondo il seguente dettaglio:

INVESTIMENTI FINANZIATI CON UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
INTERVENTO	2019
Fondo progettazione	30.000,00
Sistemazione e asfaltatura strade	160.000,00
Trasferimento per realizzazione ciclovia Secchia	61.300,00
Trasferimento per realizzazione fibra ottica	6.620,00
Manutenzione straordinaria immobili comunali	115.000,00
Sistemazione impiantistica sportiva	25.000,00
Contributi Rubiera più sicura	25.000,00
Miglioramento energetico Teatro Herberia	69.666,80
Realizzazione bretellina di collegamento tra via Paduli e Via Caponnetto	370.150,00
Acquisto mezzi servizi esterni	25.000,00
Manutenzione illuminazione pubblica	10.000,00
Manutenzione straordinaria verde pubblico	10.000,00
Piscina	130.000,00
Pavimentazione Via Roma	160.000,00
TOTALE	1.197.736,80

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 13 marzo 2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con l'atto sopra richiamato ha comportato le seguenti variazioni:

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.021.565,84	1.293.790,64	1.458.321,61	-269.453,59
Residui passivi	4.488.375,75	3.612.026,32	805.697,31	-70.652,12

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 119.405,29 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.215.668,25

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 295.495,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta costituito il Fondo perché non si sono verificate le condizioni previste dalle norme per la costituzione del fondo stesso.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato di € 1.700,00 pari al rateo giugno-dicembre 2019 di trattamento fisso per ogni anno di durata del mandato elettorale

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	2.022.938,84	1.803.440,35	1.706.664,01	1.605.581,01	1.500.002,01
Nuovi prestiti	0,00				
Prestiti rimborsati	-219.498,49	-96.776,34	-101.083,00	-105.579,00	-110.277,00
Estinzioni anticipate					
Totale fine anno	1.803.440,35	1.706.664,01	1.605.581,01	1.500.002,01	1.389.725,01

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A decorrere dall'anno 2019 sono superate le norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 232/2016

Alla luce delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, il comma 821 della Legge 145/2018 ha stabilito che *' Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.*

L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.'

Non sono previste sanzioni in caso di equilibri negativi.

La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5 del 9 marzo 2020 ha chiarito l'obbligo del rispetto:

a) degli equilibri di cui all'articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto;

b) degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i seguenti risultati:

- **Recupero evasione Imu: € 207.728,63**
- **Recupero evasione TARES/TARI: € 116.488,04**

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a € 3.386.973,74

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo
Residui 01/01/2019	254.324,61
Residui riscossi	135.959,40
Residui eliminati	0,00
Residui 31/12/2019	118.365,21
Residui della competenza	202.493,00
Residui totali	320.858,21
FCDE	164.824,86

La percentuale dell'FCDE sui residui totali è pari al 51,37%.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a € 25.853,76, la situazione della riscossione la seguente:

	Importo
Residui 01/01/2019	74,00
Residui riscossi	74,00
Residui eliminati	0,00
Residui 31/12/2019	0,00
Residui della competenza	400,93
Residui totali	400,93

TARI

Con l'introduzione della Tari corrispettivo l'entrata non transita più dal bilancio comunale. Questa la movimentazione dei residui:

	Importo
Residui 01/01/2019	1.372.672,38
Residui riscossi	197.836,33
Residui eliminati	125.545,97
Residui 31/12/2019	1.049.380,08
FCDE	768.356,09

La percentuale dell'FCDE sui residui totali è pari al 73,22%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	288.802,72	574.403,15	427.939,78
Riscossione	288.802,72	574.403,15	427.939,78

Non sono stati utilizzati oneri per finanziare la spesa corrente.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a € 2.172.261,98

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo
Residui 01/01/2019	899.540,09
Residui riscossi	651.523,79
Residui eliminati	35.658,99
Residui 31/12/2019	212.357,31
Residui della competenza	546.518,21
Residui totali	758.875,52
FCDE	245.947,16

La percentuale dell'FCDE sui residui totali è pari al 32,41%.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Redditi da lavoro dipendente	2.540.606,71	2.466.174,48
Imposte e tasse	164.984,89	168.271,62
Acquisto di beni e servizi	7.128.640,01	4.952.320,30
Trasferimenti correnti	1.928.941,59	1.906.710,61
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00
Interessi passivi	67.182,81	62.484,97
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.000,00	10.000,00
Altre spese correnti	89.410,72	190.415,28
	11.934.766,73	9.756.377,26

La variazione è riconducibile principalmente alla trasformazione della natura della Tariffa rifiuti da tributo a corrispettivo e l'uscita di questa voce (pari a 2,2 milioni di euro circa) dal bilancio comunale.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.351.819,23;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater.

SPESE PERSONALE ANNO 2019		
	stanziamento	impegni
Intervento 1	2.612.615,82	2.466.174,48
tolti aumenti contrattuali	-118.630,45	-118.630,45
tolti diritti di segreteria		-2.000,00
tolti incentivi L. 109/94	-8.000,00	0,00
tolti contributi per fondo Perseo	-4.562,00	-4.422,23
tolte categorie protette	-119.613,00	-122.458,69
tolto rimborso comando pedagoga	-2.508,80	-13.664,76
Spesa netta	2.359.301,57	2.204.998,35
Irap netta	148.410,00	134.578,72
Buoni pasto	0,00	0,00
Somministrazione di personale	10.500,00	47.527,53
Spese di personale Unione quota parte	754.511,87	815.574,16
Tirocini	3.906,00	0,00
totale spese di personale	3.276.629,44	3.202.678,76

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 19/12/2019 è stata effettuata la ricognizione annuale delle azioni previste dalla revisione straordinaria straordinaria compiuta nel settembre 2017 con il seguente esito:

AGAC INFRASTRUTTURE SPA

E' stato avviato un procedimento di arbitrato volto ad ottenere la nullità del contratto derivato. In data 30/11/2019 è stato emesso il lodo che ha riconosciuto alla società un importo di euro 662.167,70 a titolo di risarcimento del danno.

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

La procedura di alienazione è in corso. Nel corso dell'esercizio 2019 il Comune di Reggio Emilia, comune capoluogo e maggiore azionista, ha perseguito l'obiettivo di approfondire l'analisi del valore aziendale della società, rinviando tuttavia all'esercizio 2020 l'apertura dei tavoli di confronto con i soggetti interessati per addivenire alla cessione della società. A tal fine il Comune di Rubiera intende avvalersi della norma di cui all'art. 24 comma 5 bis introdotta dall'art. 1 comma 723 della legge 145/2018 poiché la società ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2013/2015.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che lo stesso è pari a € 256.843,43.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 444.366,60 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 431.569,11 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 163.636,37, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
Iren spa	0,19%	196.168,64
Titoli obbligazionari		163,51

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- Le insussistenze del passivo e sopravvenienze attive sono evidenziate nel conto economico alla voce E 24 c per un ammontare pari a € 127.379,80 e riguardano per € 70.652,12 insussistenze passive (come da consuntivo finanziario), per € 9.500,00 donazione quadri, per € 42.722,68 rettifica FCDE e per € 4.505,00 diminuzione fondo rischi
- Le plusvalenze patrimoniali ammontano a € 20.363,35 derivanti da alienazione di terreni
- Le insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive (€ 286.453,59) sono riconducibili per € 269.453,59 insussistenza dell'attivo, per € 10.000,00 a rimborsi, per € 7.000,00 a arretrati contratto personale.

STATO PATRIMONIALE

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Attivo

Il patrimonio immobiliare e i terreni sono iscritti al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Viene detratto il fondo ammortamento cumulato nel tempo, calcolato tenendo conto del momento iniziale in cui il

cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Se il bene immobile risulta essere completamente ammortizzato il fondo di ammortamento sarà pari al valore dello stesso.

I beni mobili: sono iscritti al costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento cumulato.

Le partecipazioni societarie sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

I crediti finanziari sono iscritti al valore nominale.

Le disponibilità liquide corrispondono agli importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'ente, nonché assegni, denaro e valori bollati

Passivo

I debiti di funzionamento sono contabilizzati al valore nominale.

I debiti finanziari derivano da finanziamenti contratti e incassati non rimborsati. Sono rilevati sulla base degli impegni assunti per rimborso prestiti, compresi quelli imputati agli esercizi successivi.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 31/12/2019 risulta di euro 54.326.593,16

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala quanto segue:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri del patrimonio netto.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.215.668,25 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Residui attivi	2.700.624,74
Fondo svalutazione crediti	-1.215.668,25
Credito Iva	,00
Crediti	1.484.956,49

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Riconciliazione risultato economico/variazione patrimonio netto	
Patrimonio netto iniziale	53.613.679,11
Variazione riserve da permessi a costruire	427.939,78
Rivalutazione partecipazioni	28.130,84
Risultato d'esercizio	256.843,43
Patrimonio netto finale	54.326.593,16

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	54.326.593,16
Fondo di dotazione	823.164,08
Riserve	53.246.585,65
da risultati esercizi precedenti	238.810,83
da capitale	,00
da permessi di costruire	1.000.854,93
riserve indisponibili su beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	51.723.057,29
altre riserve indisponibili	283.862,60
Risultato economico dell'esercizio	256.843,43

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di

finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Residui passivi	3.723.367,41
Debiti di finanziamento	1.389.728,25
Debito Iva	2.986,46
Debiti	5.116.082,12

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce 'Contributi agli investimenti' sono rilevate concessioni pluriennali per euro 8.329.298,94 riferite a contributi ottenuti da Stato e Regione.

L'importo al 31/12/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 790.956,19 quale quota annuale proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo; tale quota è contabilizzata tra i componenti positivi della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. TURATTI MARCO

13.944,3513.944,35L'ORGANO DI REVISIONE